8x mille CHIESA CATTOLICA

www.8xmille.it

# Una firma che fa bene

## Intervista al vescovo Daniele sull'importanza dei fondi dell'8xmille alla Chiesa Cattolica

*Sull'importanza della firma dell'Otto per Mille a favore della Chiesa cattolica, abbiamo sentito il vescovo mons. Daniele Gianotti.*

**1. Eccellenza, qual è il valore della firma per l'Otto per Mille nella Chiesa Cattolica?**

"È senz'altro un modo tutto sommato semplice per contribuire indirettamente alle necessità della Chiesa e sostenere le sue attività in molti ambiti: attività che, almeno in parte, sono anche un bene per la nostra società nel suo insieme (per fare un esempio: la conservazione e il restauro del patrimonio culturale) e per situazioni di sviluppo, contrasto alla povertà, sostegno educativo e così via, che pure contribuiscono al bene di tutti. Quindi possiamo affermare che ha sia un valore di solidarietà come di sussidiarietà per tutti i settori che ne beneficiano, sia direttamente che indirettamente."

**2. Purtroppo c'è un calo di coloro che firmano a favore della Chiesa. A cosa è dovuto, secondo Lei? Non c'è anche poca promozione da parte delle comunità? Quali potrebbero essere le scelte per bloccare questo allontanamento?**

"Le cause di questa diminuzione sono molteplici. Senz'altro dobbiamo riconoscere il peso della cattiva testimonianza, data in particolare, in questi ultimi anni, dalle rivelazioni degli scandali per abusi nei confronti dei minori come per mala gestione economica. Ma c'entrano anche aspetti organizzativi del sistema fiscale (specialmente per quanti non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi), come pure il fatto che alcuni eventi (la pandemia del 2020-21 in particolare) hanno fatto spostare un po' di firme verso il sostegno allo Stato. Senza dubbio, poi, gioca un suo ruolo la poca informazione circa le diverse attività e progetti sostenuti con l'8xmille. Questo è senz'altro un aspetto su cui si può lavorare: è importante, e anzi doveroso, ad esempio, che i fedeli delle parrocchie che beneficiano di contributi 8xmille per il restauro di una chiesa, di un oratorio ecc., siano informati adeguatamente.

E si può lavorare, ad esempio, sul piano degli enti di assistenza fiscale (CAF ecc.), perché indichino correttamente le possibilità di scelta per quanto riguarda la firma per l'8xmille, ma anche cercare di sensibilizzare maggiormente le nostre associazioni e movimenti ecclesiali."

**3. Gli abitanti della Diocesi di Crema, in percentuali, sono tra i primi nel firmare per la Chiesa. È un dato di merito che dobbiamo riconoscere?**

"I fedeli della Diocesi di Crema sono tra i primi, a livello italiano, in tanti aspetti di generosità: nelle raccolte Caritas, nelle offerte per le Missioni, nell'Obolo di San Pietro… Quando si vanno a vedere i dati, nelle offerte pro capite i cremaschi sono spesso ai primi posti! Ed è così più in generale per l'attenzione alle necessità della Chiesa, e nel riconoscimento della sua attività. Dobbiamo essergliene molto grati."

**4. I settori sostenuti dai fondi dell'8xmille sono la carità, l'attività pastorale, il sostegno del patrimonio artistico-culturale e il sostentamento del clero. Quali attività, possibili grazie all'8xmille, vorrebbe indicare come le più significative nella nostra Diocesi?**

"Non saprei quantificare con esattezza, ritengo che i tre grandi ambiti, sostentamento clero, carità e culto-pastorale (che include la tutela del patrimonio artistico), sono tutti ambiti che beneficiano in modo equilibrato del sostegno derivante dall'Otto per Mille. La divisione delle risorse disponibili dipende dal Vescovo solo per la parte assegnata alla Diocesi; i capitoli principali sono stabiliti per legge e concretamente determinati, di anno in anno, dalla Cei. Mi piacerebbe che un po' più di risorse fossero disponibili per le singole parrocchie (al di là di quanto esse possono ricevere per progetti precisi di intervento su immobili come le chiese, gli oratori, le case parrocchiali…), specialmente per l'attività pastorale: su questo, però, al momento abbiamo un margine molto ridotto di azione.

Il patrimonio di edifici che abbiamo, come Chiesa, è notevole, ma è anche un peso, la cui gestione è onerosa in termini di impegno, tempi ecc., e costosa sul piano economico. Mi auguro che la revisione che stiamo facendo al riguardo (anche nel corso della visita pastorale) aiuti la Diocesi e le parrocchie a razionalizzare un po' le cose, e anche a liberare un po' di risorse."

**5. Firmare per l'Otto per Mille alla Chiesa Cattolica significa anche sostenere numerose attività caritative che la Chiesa realizza in tutto il mondo. Un'apertura al mondo intero molto bella e significativa.**

"Certo! Questo è, peraltro, intrinseco a una Chiesa che si definisce appunto 'Cattolica', cioè ad apertura universale, e non guarda solo ai confini limitati della propria comunità o diocesi. Ma, l'ho già detto, sotto questo profilo i cremaschi sono generosi e disponibili, e lo possono testimoniare anche i nostri missionari. Del resto, quando si ripete il famoso slogan 'aiutiamoli a casa loro' (slogan che, peraltro, avrebbe bisogno di un bel po' di precisazioni) bisogna poi darsi da fare, e guardare davvero con attenzione e intelligenza al di là dei propri confini."

**6. In conclusione, oltre a un ringraziamento, cosa vorrebbe dire ai cremaschi per restare sempre più uniti alla Chiesa Cattolica anche con la firma e alle comunità per promuoverla?**

"Desidero, sì, ringraziare di cuore per la sensibilità e l'attenzione per la Chiesa e la sua opera, che si esprime anche con la firma dell'8xmille per la Chiesa. Vorrei però anche mettere in guardia da un rischio. Anni fa, quando fu avviato tutto il sistema attuale di sostegno economico alla Chiesa, si pensava che l'8xmille dovesse essere solo una parte di questo sistema: e neanche la parte più rilevante. C'è tutto l'altro capitolo, che va sotto il titolo di *Sovvenire alle necessità della Chiesa*. È un capitolo sul quale si dovrà assolutamente ritornare, perché è quello che riguarda il contributo diretto dei fedeli (ed eventualmente anche di altri) alle necessità della Chiesa.

L'8xmille ha un suo lato 'pericoloso': rischia di far dimenticare questo aspetto più diretto e coinvolgente per i fedeli, come è stato nel passato, grazie alle offerte di vario tipo, a cominciare dalle offerte deducibili per il clero, sino ai lasciti testamentari, ecc.

Devo dire che anche sotto questo aspetto, in Diocesi di Crema, la generosità non manca, ma per tante ragioni i contributi diretti dei fedeli alle necessità della Chiesa sono diminuiti. È necessario lavorarci su, in modo che questi due aspetti, offerte dirette (Sovvenire) e indirette (8xmille) si integrino meglio. Non per arricchire la Chiesa (non le farebbe bene), ma solo per permetterle di svolgere in modo evangelico la sua missione.

L'8xmille e le offerte per le necessità della Chiesa (comprese le offerte deducibili per il clero) sono una modalità importante di appartenenza alla Chiesa e di partecipazione alla sua vita e sostegno della sua missione, con attenzione particolare alle sue membra più povere o più vicine ai poveri, in Italia e nel mondo intero."

## Istruzioni per la scelta della destinazione dell'8xmille del 2 e del 5xmille

**CHI PUÒ FIRMARE**
Tutti i destinatari e pensionati che ricevono il modello Certificazione Unica (CU) e sono esonerati dalla presentazione dei redditi, possono spedire tale modello per la scelta della destinazione dell'8xmille, del 5 e del 2xmille del gettito dell'Irpef, oltre a tutti coloro che presenteranno il modello 730 o l'Unico 2023.

**COME FIRMARE**
1 ● Firma per l'8xmille nella casella "Chiesa cattolica" attenzione a non debordare dallo spazio predisposto per non rendere nulla la scelta.
2 ● Firma per il 5 e il 2xmille nel riquadro opportuno e inserisci il codice dell'istituzione a cui vuoi destinarlo, è ammessa la scelta per una sola istituzione.
3 ● Firma la scheda in fondo alla pagina e inserire il modello nell'apposita busta, o in busta bianca che dovrà essere compilata con nome, cognome, codice fiscale e la dicitura "scelta per la destinazione dell'Otto e del Cinque e del Due per mille dell'Irpef".
4 ● Consegnare la busta entro il 30 settembre presso qualsiasi ufficio postale, presso la tua parrocchia o direttamente all'Ufficio Sovvenire in via Frecavalli, 16 Crema dal lunedì al venerdì dalle 9.00/12.30 – 14.30/16.30. Penserà il personale a inviare la tua scheda.

**Come si può ottenere il proprio CU e la "scheda" allegata?**
L'Inps non invia più a domicilio il CU, è necessario ottenerlo telematicamente, tuttavia i pensionati che non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, possono consegnare solo la scheda per la destinazione dell'8xmille e del 5xmille.

**PER OTTENERE LA SCHEDA**
La scheda è reperibile in tutte le parrocchie, direttamente presso Ufficio Sovvenire a Crema in via Frecavalli, 16 o allegata al modello Unico per le persone fisiche.

**PER OTTENERE IL CU**
● Per scaricare il CU Inps 2023 è necessario essere in possesso di Pin Inps in corso di validità, credenziali SPID oppure CIE o CNS, collegarsi al sito www.inps.it, accedendo ai Servizi Fiscali e scaricare il proprio CU attraverso il percorso di navigazione che segue: "Prestazioni e servizi"> "Servizi"> "Certificazione unica 2023 (Cittadino)";
● rivolgersi agli uffici dell'Inps e richiedere il CU 2023 presso gli sportelli dedicati;
● richiedere l'invio della Certificazione Unica 2023 tramite Pec, scrivendo all'indirizzo richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it e allegando una copia del documento d'identità del richiedente;
● rivolgersi presso Caf, intermediari abilitati o Patronati.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi**
**UFFICIO SOVVENIRE - I.D.S.C.**
**Via Frecavalli, 16 - Crema**
**Tel. 0373 86769**

*Con la tua firma fai un atto di carità*

**SEI UN PENSIONATO O UN LAVORATORE DIPENDENTE ESONERATO DALL'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI?**
**Anche se non possiedi la scheda allegata al modello CU puoi partecipare alla scelta per destinare l'8xmille, utilizzando in alternativa la scheda che trovi sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it o su quello della diocesi www.diocesidicrema.it alla voce "Otto per Mille". Lo trovi anche in tutte le parrocchie e presso l'Ufficio Sovvenire in via Frecavalli, 16 a Crema.**